



**Istituto Comprensivo  
Centro Storico – Pestalozzi**

Via della Colonna, 1 – 50121 Firenze – Tel. 055.2341337 - 055240641 –

Fax 055.2263073 - Cod. Min. FIIC839003

[fiic839003@istruzione.it](mailto:fiic839003@istruzione.it)

I.C. CENTRO STORICO - PESTALOZZI  
Prot. 0009375 del 22/09/2021  
(Uscita)

**INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI GESTIONE DEL  
RISCHIO COVID-19 PER LA RIPARTENZA 2020/2021,  
AGGIORNATO AL 22 SETTEMBRE 2021**

**Stesura del 22 settembre 2021**



## **Istituto Comprensivo Centro Storico – Pestalozzi**

Via della Colonna, 1 – 50121 Firenze – Tel. 055.2341337 - 055240641 –

Fax 055.2263073 - Cod. Min. FIC839003

[fic839003@istruzione.it](mailto:fic839003@istruzione.it)

### **INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19 PER LA RIPARTENZA 2020/2021, AGGIORNATO AL 22 SETTEMBRE 2021**

#### **Premessa**

L'obiettivo del presente documento, che aggiorna il Protocollo emesso per la fase 2, è fornire indicazioni operative da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro scolastici (non sanitari), l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia dal virus SARS-CoV-2, nonché strumenti utili per una gestione dei vari aspetti, in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 tengono conto delle specificità delle sedi scolastiche. Eventuali integrazioni o modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione del contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, delle criticità che dovessero emergere nell'applicazione del presente Protocollo e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale. La presente INTEGRAZIONE al Protocollo, integra i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), redatti per ogni singolo Plesso Scolastico, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

È bene puntualizzare alcuni concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui,

in particolare quelli di “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”, di “osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale” e di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”

## 2. Riferimenti normativi e documentali

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce la base normativa integratore per ogni ambiente di lavoro, e in particolare, l’art. 41, recante “Sorveglianza sanitaria”, i principali riferimenti normativi e documentali, sono i seguenti:

- Riapertura in sicurezza delle scuole a.s. 2021/2022 (D.L. 111/2021, Piano Scuola 2021-22, Protocollo Intesa MI – OO.SS. e DI 265/2021);
- Piano scuola 2021/2022 – D.M. 257 del 06 agosto 2021;

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di “*Sorveglianza sanitaria eccezionale*”, che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l’avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell’art. 1 del D.L. 05/2021;
- art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, “a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l’adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto”;
- verbale di confronto tra il Ministero dell’istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all’accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
- circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19”, nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

- D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "*Misure urgenti per la scuola*";
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*" con particolare riferimento all'articolo 1;
- D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
- Circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";
- verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*" del 6 aprile 2021;
- "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;
- Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;
- Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "*Raccomandazioni ad interim sui*

*disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*";

□ Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*;

□ Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante *"Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia"*;

□ *"Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia"*, approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;

□ Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"*;

□ Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante *"Raccomandazioni ad interim sulla pianificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici"*;

□ Protocollo d'Intesa *"Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021"*, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021; □ Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

□ Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

□ nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 *"Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)"*;

□ contenuti e impegni inseriti nel *"Patto per la scuola al centro del Paese"*, sottoscritto a Palazzo Chigi il 20 maggio tra le OO.SS. e il Ministro dell'istruzione, Patrizio Bianchi;

### **3. Ultime disposizioni normative**

Ad integrazione del Protocollo di Gestione del rischio COVID-19 per l'a.s 2020-21, steso il 11.09.2020, si stabilisce quanto segue.

#### **1) MASCHERINE.**

A seguito delle disposizioni introdotte dal DPCM 3 novembre 2020, l'uso delle mascherine a scuola, sono obbligatorie, senza eccezioni correlate al distanziamento. Pertanto, a partire dalla scuola primaria, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (un metro tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli, *"salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina"*, le cui specifiche situazioni sono dettagliate nella sezione 2.9 del DPCM. Le previsioni ministeriali continuano a consigliare la mascherina chirurgica

per l'ambiente scolastico, e la relativa fornitura è garantita per l'anno in corso. Tuttavia, fa fede la Nota n. 1994 del 09/11/2020, con le indicazioni in merito all'uso delle mascherine di comunità. Le mascherine di comunità, fornite dalle famiglie, possono essere indossate solo se realizzate in materiale multistrato e siano idonee a fornire una adeguata barriera e al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento fino al di sopra del naso.

Mascherine di tipo FFP2 e FFP3 senza valvola sono previste in casi specifici già indicati dal protocollo di Istituto.

## 2) MATERIALI DIDATTICI

E' consentito che gli alunni lascino il proprio materiale didattico a scuola, nei casi:

1. Materiale conservato all'interno di un contenitore in plastica personale, chiuso ed etichettato per il riconoscimento. Questi contenitori devono essere collocati nelle aule e/o negli spazi immediatamente adiacenti, in modo da non ostacolare le operazioni di pulizia e di sanificazione, e non comportare riduzione di distanziamento tra i banchi.
2. In alternativa il materiale può essere custodito nel proprio zaino da lasciare a scuola il lunedì per poi riprenderlo il venerdì, in base agli spazi disponibili nei vari plessi, in aula o nelle immediate adiacenze. In questa soluzione, gli alunni porteranno giornalmente un piccolo zaino/sacca personale per la merenda. In tutti i casi gli zaini non dovranno ostacolare le operazioni di pulizia e di sanificazione in tutti gli ambienti.

L'uso e la movimentazione dei materiali avverrà sempre sotto l'attenta sorveglianza degli insegnanti.

## 3) GESTIONE DELLA RICREAZIONE (Plesso Carducci)

Per il plesso Carducci si specifica che verranno individuate le aree di ricreazione all'interno dei corridoi e saranno delimitati i percorsi, con adesivi al pavimento, per l'accesso ai bagni. Lo spazio dei corridoi non consente la fruizione contemporanea di tutte le classi del piano, pertanto è prevista una turnazione secondo specifico calendario. La ricreazione nei corridoi è consentita dopo aver consumato la propria merenda in classe, stando rigorosamente seduti.

Il RSPP

Carlo Bellotta



Dirigente Scolastico

Francesco Spadafora

